

---

## Giovinco, il re dei tre mondi

**Autore:** Giorgio Tosto

**Fonte:** Città Nuova

**L'attaccante italiano classe 1987, dopo aver vinto in Europa e Nord America, ha conquistato anche la Champions League asiatica con la maglia dell'Al-Hilal**

Sono pochi i calciatori professionisti che possono vantare **undici titoli in bacheca**. Ancor di meno quelli che lo hanno fatto in **tre continenti diversi**. Da ieri, **Sebastian Giovinco** può essere tranquillamente ribattezzato come "**il re dei tre mondi**". Dopo aver infatti conquistato l'Italia ai tempi della **Juventus** e l'intero Nord America con la casacca del **Toronto FC**, la *Formica Atomica* ha giocato un ruolo fondamentale nel permettere agli arabi **dell'Al-Hilal** di issarsi in cima alla massima competizione per club in Asia. Il trionfo è arrivato ieri, davanti ai quasi 60.000 spettatori di Saitama (Giappone). Dopo la vittoria per 1-0 nella gara d'andata, gli **Urawa Red Diamonds** sono stati battuti anche davanti al pubblico amico, con un 2-0 griffato nella ripresa. Giovinco non è andato in rete, ma ha comunque fornito l'assist decisivo ad Al-Dossari per la rete dell'1-0, giunta al 74'. È toccato poi all'ex Lione Bafetimbi Gomis blindare risultato e trofeo con una rete in pieno recupero. Si tratta della terza Champions asiatica per il club saudita. **Giovinco**, nel post partita, ha pubblicato sui suoi profili social una foto assieme all'ambita coppa, lasciando in calce un commento che rappresenta anche una sfida: "**Conquistando un continente alla volta**". Bollato come eterna promessa e mai completamente esploso in una Juventus che aveva tanti campioni, soprattutto nel reparto offensivo, il piccolo attaccante torinese (**160 centimetri di tecnica pura ed esplosività**), ha infatti trovato la sua **consacrazione assoluta lontano dall'Europa**. Cresciuto nel vivaio della Juve, il giovane Seba fa il suo primo assaggio di Serie A ad **Empoli** (35 presenze e 6 reti nel 2007-2008), tornando poi alla casa madre per due stagioni e diventando finalmente grande a **Parma**. La seconda annata con la maglia dei crociati è addirittura da record, con 16 gol tra Serie A e Coppa Italia in 38 partite complessive. La **Vecchia Signora** decide allora di richiamarlo in bianconero ma, dopo una prima stagione da protagonista (11 realizzazioni stagionali in 42 incontri e la gioia dello Scudetto), finisce lentamente ai margini, oscurato dagli arrivi in bianconero di un campione come l'argentino **Carlos Tevez** e dallo spagnolo **Fernando Llorente**, calciatore dal pedigree più internazionale: quello che ancora Giovinco non possiede. La lunga avventura estera del fantasista piemontese inizia quindi nel gennaio del 2015: dopo **due titoli italiani e altrettante supercoppe** la Juve gli dice addio, risolvendo il contratto col giocatore e permettendogli di unirsi al **Toronto FC**, squadra canadese militante nella **Major League Soccer** statunitense. Inizia una vera e propria **epopea**: la prima tappa del Giovinco eroe dei tre mondi. Oltreoceano, infatti, la *Formica Atomica* giocherà quattro stagioni a livelli altissimi, mettendo assieme la bellezza di **83 reti in 141 presenze**. Con la maglia rossa del Toronto arriverà **un titolo MLS nel 2017**, assieme a tre successi consecutivi nella Canadian Championship. Fioccano anche i titoli individuali: capocannoniere e miglior assist-man della lega nel 2015, il premio di Most Valuable Player, un pallone d'oro della federazione del Centro-Nord America nel 2018, nonché l'inserimento per tre volte nel miglior undici titolare della MLS. Un vero e proprio idillio, che finirà il 30 gennaio 2019 con il **trasferimento in Arabia Saudita all'Al-Hilal**. Giovinco ha già avuto modo di scrivere un pezzo di storia del club saudita nella notte di ieri: adesso ci sarà la sfida del **Mondiale per Club**, una competizione in cui il piccolo-grande Seba troverà di fronte colossi come **Liverpool e Flamengo**. Senza poi dimenticare il sogno, complicato ma non impossibile, di una convocazione last-minute per gli **Europei del 2020**. Con la maglia azzurra, finora, sono arrivate 23 presenze e una rete. Aggiornare queste statistiche a 33 anni suonati sarebbe l'ennesima conquista dell'eroe dei tre mondi.